



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Deliberazione n. 169 del 22/12/2022

OGGETTO: NOMINA DELLA CONSULTA TERRITORIALE DELLA RETE ESCURSIONISTICA DELL'EMILIA ROMAGNA (REER).

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre**, convocata per le ore 15:00, presso il Municipio di Faenza, si è riunita la **GIUNTA dell'UNIONE**, alle ore **15:30**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

ISOLA MASSIMO	PRESIDENTE	Presente	
DELLA GODENZA LUCA	VICE PRESIDENTE	Presente	
BRICCOLANI STEFANO	ASSESSORE	Presente	
MALAVOLTI FEDERICA	ASSESSORE	Presente	
PEDERZOLI MASSIMILIANO	ASSESSORE		Assente
SAGRINI GIORGIO	ASSESSORE	Presente	

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il PRESIDENTE, ISOLA MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, CAMPIOLI PAOLO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: NOMINA DELLA CONSULTA TERRITORIALE DELLA RETE ESCURSIONISTICA DELL'EMILIA ROMAGNA (REER).

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Visto lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

Consiglio Comunale di BRISIGHELLA	delibera n. 71 del 03/11/2011
Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIO	delibera n. 71 del 22/10/2011
Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE	delibera n. 53 del 28/10/2011
Consiglio Comunale di FAENZA	delibera n. 278 del 08/11/2011
Consiglio Comunale di RIOLO TERME	delibera n. 65 del 20/10/2011
Consiglio Comunale di SOLAROLO	delibera n. 73 del 25/10/2011

Dato atto che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

Premessa

La Legge Regionale n. 14 del 26/07/2013 "*promuove la conoscenza, la valorizzazione, la custodia e la salvaguardia del patrimonio escursionistico regionale e disciplina il censimento, il recupero, la manutenzione e le modalità di fruizione della Rete escursionistica della Regione (REER)...*"

L'art. 3 della L.R. 14 stabilisce che solo i percorsi inseriti nel catasto regionale compongono la REER. Si tratta di sentieri, piste forestali, tratti di viabilità minore extraurbana, nonché le aree attrezzate afferenti ai sentieri accatastrati.

A questo scopo è importante disporre della documentazione relativa al sistema dei percorsi del nostro territorio (art. 7 Legge Regionale 14 - Catasto REER e implementazione di sistemi di informazione promo-turistica) inseriti nel catasto REER e della documentazione relativa ai percorsi tracciati localmente, riprodotti su supporti cartacei ed informatizzati, detenuti da CAI, Pro-Loce e altri soggetti associativi che hanno mappato e sviluppato percorsi escursionistici.

L'art. 8 fissa funzioni e competenze per la Regione e per i Comuni e le loro forme associative (nel nostro caso l'Unione). Nello specifico, i Comuni e la loro Unione, avvalendosi della collaborazione degli enti gestori per i parchi e la biodiversità e con il supporto della Consulta (di cui all'art. 10):

- a) "*sovrintendono la porzione di REER afferente al proprio territorio e l'ordinaria manutenzione dei percorsi escursionistici anche attraverso convenzioni e collaborazioni con il CAI e con le associazioni del territorio che svolgono attività attinenti (...)*"
- b) "*predispongono ed approvano entro il 30 novembre dell'anno precedente un programma di gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici ricadenti nel territorio di loro competenza (...)*"
- c) "*verificano che la manutenzione dei percorsi sia effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Legge (...)*"
- d) "*raccogliono informazioni sui percorsi, utili all'aggiornamento del Catasto e*

inviando alla Regione, al fine dell'inserimento nella REER..., le proposte di variazione e implementazione dei percorsi escursionistici (...)"

- e) *"inviando alla Regione proposte per la redazione del programma triennale degli interventi straordinari"*
- f) *"possono stipulare convenzioni per l'affidamento dell'attività di controllo del rispetto dei divieti di cui all'art. 12 della suddetta Legge Regionale"*

Motivazioni

Censire, valorizzare, custodire e salvaguardare il patrimonio sentieristico costituiscono a tutti gli effetti una funzione dell'Unione, in particolare tramite la valorizzazione del rapporto con il mondo associativo impegnato nell'attività escursionistica.

Uno degli obiettivi principali è quello di ricostruire l'esatta dimensione e copertura dei percorsi, attraverso tecnologie e personale tecnico dedicato, cercando di individuare quali non ricadano nel catasto della REER per poi procedere alla loro segnalazione e all'adozione degli atti necessari al loro inserimento nel catasto regionale.

Disporre dell'esatta dimensione e mappatura dei percorsi è condizione necessaria e preliminare per:

- produrre mappe, in formato cartaceo ed informatizzato
- rendere accessibili i percorsi attraverso i siti istituzionali, i siti turistici ecc.
- sviluppare adeguate iniziative di promozione e divulgazione dei percorsi
- programmare le attività di manutenzione e di omogeneizzazione della segnaletica
- definire il coinvolgimento dell'associazionismo del settore, per la manutenzione dei tracciati esistenti e per la eventuale apertura di nuovi percorsi.

L'art. 10 della Legge 14 prevede la costituzione, presso ogni Comune o Unione competente, della Consulta territoriale della REER, con compiti consultivi, propositivi e di supporto. La Consulta territoriale, da nominare con Delibera della Giunta URF, resta in carica 5 anni e la sua composizione è demandata all'Unione competente: *"deve garantire la presenza di rappresentanti degli enti locali associativi di comuni montani, dei parchi e delle aree protette presenti sul territorio..."*, ovvero i rappresentanti dei Comuni, del Parco della Vena del Gesso Romagnola e delle aree protette, del CAI e delle associazioni attive localmente nell'attività escursionistica e negli ambiti di interesse della Legge 14, ma anche le associazioni economiche che, avendone interesse, ne facciano richiesta.

Con deliberazione del Consiglio URF n. 59 del 29/9/2022, recependo gli indirizzi formulati dai Consigli Comunali, è stata istituita la Consulta Territoriale delle Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna (REER) ed approvato il relativo regolamento contenente tra le altre cose anche le modalità di nomina, oggetto, finalità, composizione e modalità di svolgimento delle sedute;

Si richiama in particolare l'art. 3 del Regolamento della Consulta Territoriale della rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna che disciplina modalità di nomina, composizione e durata in carica della Consulta:

1. La Consulta Territoriale REER è nominata dalla Giunta dell'Unione ed è costituita dai seguenti componenti di diritto:

- *un rappresentante designato da ogni Amministrazione Comunale aderente all'Unione della Romagna Faentina;*
- *un rappresentante del Parco della Vena del Gesso romagnola designato dall'Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità Romagna;*

- un rappresentante per ogni Pro-Loco attiva sul territorio dell'Unione della Romagna Faentina;
- un rappresentante del CAI di ciascuna sezione attiva sul territorio dell'Unione della Romagna Faentina;
- un rappresentante designato da Imola-Faenza Tourism Company;
- un rappresentante dell'UOEI.

2. Possono inoltre chiedere di essere ammesse alla Consulta REER, previa domanda di adesione con l'indicazione di un proprio rappresentante, le associazioni regolarmente costituite, che tra gli scopi statutari abbiano, tra gli altri, competenze e/o interessi in ambito di attività escursionistica, di sostenibilità ambientale, di sport all'aria aperta, nonché le associazioni, anche economiche, che abbiano tra le proprie finalità la promozione turistica del territorio. La richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o responsabile; in presenza dei requisiti richiesti, l'adesione diverrà effettiva dalla prima seduta successiva alla presentazione della domanda. In caso di scioglimento di un'associazione, il membro designato verrà automaticamente considerato decaduto.

3. Per la raccolta delle adesioni di cui al comma 2, l'Amministrazione provvederà ad emanare apposito avviso di manifestazione di interesse.

4. All'atto dell'insediamento, nel corso della prima seduta, i membri della Consulta nominano il Presidente tra i componenti di diritto. La nomina è valida in presenza di almeno cinque membri ed è approvata a maggioranza assoluta dei membri presenti. Nel corso delle sedute, in caso di assenza del Presidente, la Presidenza sarà affidata di volta in volta ad uno dei presenti, nominato dalla Consulta nel corso della seduta stessa.

5. Su invito del presidente della Consulta REER, possono partecipare alle sedute con diritto di parola amministratori comunali o dell'Unione della Romagna Faentina, dirigenti o funzionari dell'ente, esperti in materia o qualsiasi altro soggetto che possa contribuire a raggiungere gli obiettivi della Consulta stessa, senza oneri a carico dell'ente. E' sempre assicurato l'invito alla partecipazione degli enti o istituzioni di volta in volta direttamente interessati agli interventi all'esame della Consulta stessa.

6. Partecipa alle sedute almeno un rappresentante del Servizio Politiche per la Montagna dell'Unione della Romagna Faentina, anche per funzioni di sintetica verbalizzazione.

7. La Consulta REER, nel rispetto del presente regolamento, avrà ampia autonomia nel disciplinare il proprio funzionamento, la propria articolazione interna nonché le modalità di svolgimento delle proprie attività.

8. L'ufficio competente dell'Unione, previa verifica dei requisiti di ammissione e partecipazione, propone alla Giunta dell'Unione l'aggiornamento dell'elenco dei membri della Consulta REER.

9. La Consulta REER resta in carica 5 anni e i suoi componenti possono essere confermati consecutivamente una sola volta, anche nel caso in cui un membro sia stato nominato nel corso di validità della consulta. Alla scadenza la Consulta REER continua comunque ad operare fino all'insediamento della successiva. Ciascun componente della Consulta, con la sua prima partecipazione alle sedute della Consulta REER, accetta implicitamente il presente regolamento. L'assenza ingiustificata dei membri a tre sedute consecutive della consulta REER è motivo per la decadenza dalla carica.

10. In caso di dimissioni, decadenza o morte di un membro della Consulta REER, la Giunta provvede alla sua sostituzione e per il solo periodo residuo di durata in carica della Consulta.

11. La partecipazione alla Consulta REER è volontaria e gratuita, senza rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione.

Su richiesta dell'Unione della Romagna Faentina, gli enti e i soggetti chiamati di diritto a far parte della Consulta hanno indicato i loro rappresentanti così come segue:

ENTE/SOGGETTO	COMPONENTE DESIGNATO
Comune di Brisighella	Riccardo Galeotti
Comune di Casola Valsenio	Flavio Sartoni
Comune di Castel Bolognese	Domenico Sportelli
Comune di Faenza	Luca Ortolani
Comune di Riolo Terme	Iacopo Battilani
Comune di Solarolo	Alessia Casadio
Ente Parchi Romagna	Nevio Agostini
CAI Faenza	Ettore Fabbri
CAI Imola	Paolo Mainetti
CAI Lugo	Giulia Tabanelli
I.F. Imola Faenza Tourism Company	Stefania Baldassarri
UOEI	Pier Giorgio Gulmanelli
Pro Loco UIT Brisighella	Karen Chiarini
Pro Loco Casola Valsenio	Massimo Tabanelli
Pro Loco Faenza	Christian Balducci
Pro Loco IAT Riolo Terme	Paola Berti
Pro Loco Solarolo	Monica Ravagli

Ad oggi risulta mancante il nominativo del rappresentante dell'Associazione Pro Loco di Castel Bolognese che verrà quindi inserito una volta comunicato;

Acclarato che ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento, la Consulta Territoriale REER è nominata dalla Giunta dell'Unione;

Viste le designazioni effettuate dai soggetti di cui sopra;

Visto lo Statuto dell'URF;

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

a voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

1. di nominare quali componenti della Consulta Territoriale della rete escursionistica dell'Emilia-Romagna, per il periodo di cinque anni a partire dalla data di eseguibilità del presente atto, i sotto elencati nominativi:

ENTE/SOGGETTO	COMPONENTE DESIGNATO
Comune di Brisighella	Riccardo Galeotti
Comune di Casola Valsenio	Flavio Sartoni
Comune di Castel Bolognese	Domenico Sportelli
Comune di Faenza	Luca Ortolani
Comune di Riolo Terme	Iacopo Battilani

Comune di Solarolo	Alessia Casadio
Ente Parchi Romagna	Nevio Agostini
CAI Faenza	Ettore Fabbri
CAI Imola	Paolo Mainetti
CAI Lugo	Giulia Tabanelli
I.F. Imola Faenza Tourism Company	Stefania Baldassarri
UOEI	Pier Giorgio Gulmanelli
Pro Loco UIT Brisighella	Karen Chiarini
Pro Loco Casola Valsenio	Massimo Tabanelli
Pro Loco Faenza	Christian Balducci
Pro Loco IAT Riolo Terme	Paola Berti
Pro Loco Solarolo	Monica Ravagli

2. di dare atto che si provvederà ad integrare tale composizione un volta acquisito il nominativo del rappresentante dell'Associazione Pro Loco di Castel Bolognese;
3. di dare atto che ai sensi del comma 9 dell'art. 3 del Regolamento della Consulta Territoriale della rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna, i suddetti componenti resteranno comunque in carica fino alla nomina della nuova Consulta;
4. di dare atto che, come previsto al comma 11 dell'art. 3 del Regolamento della Consulta Territoriale della rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna, la partecipazione alla Consulta REER è volontaria e gratuita, senza rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non ha effetti che incidano direttamente sull'equilibrio economico-finanziario o sulla situazione patrimoniale dell'Unione e degli enti aderenti.

Successivamente,
stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e

s.m.i.

Verbale n. **44** del **22.12.2022**

IL PRESIDENTE
ISOLA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO